

DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE



Valentina Cantone
valentina.cantone@unipd.it

COSA SI INTENDE PER “NECESSITA’ / BISOGNI DI APPRENDIMENTO”,
SECONDO VOI?

1. Gli studenti hanno bisogno di stimoli per mantenere alta l'attenzione
2. Gli studenti vanno riconosciuti in quanto individui con capacità di concentrazione differenziate
3. Bisogno di essere coinvolti
4. Bisogno di essere ascoltati con pazienza e certi di essere accettati dai docenti
5. Bisogno di essere accettati dal gruppo classe
6. Bisogno di avere il tempo per capire
7. Bisogno di soddisfare la curiosità
8. Bisogno di comunicazione tra discenti e studenti (timidezza)
9. Bisogno di apprendere un metodo di studio
10. Bisogno di riconoscere e coltivare i propri interessi
11. Bisogno di acquisire consapevolezza sulla propria personalità
12. Bisogno di riconoscere le proprie difficoltà (METACOGNIZIONE)
13. Bisogno di sbagliare (sperimentare)
14. Bisogno di essere rispettati
15. Bisogno di studiare in un ambiente sereno, pulito, ordinato, luminoso, silenzioso, attrezzato, sicuro...
16. Bisogno di esprimere le proprie emozioni in un contesto sicuro
17. Bisogno di acquisire sicurezza in se stessi
18. Bisogno di avere delle pause di svago (correre!)
19. Bisogno di capire perché si va a scuola
20. Bisogno di capire le differenze tra le varie materie e l'utilità delle discipline umanistiche
21. Bisogno di essere gratificati e motivati

COSA SI INTENDE PER “NECESSITA’ / BISOGNI DI APPRENDIMENTO”, SECONDO VOI?

Insegnamento coinvolgente

Insegnamento non solo teorico, ma legato alla loro realtà

Consapevolezza del processo di apprendimento e crescita

Bisogno di apprendere nuove conoscenze pratiche o teoriche che li portino a crescere

Decentrare il docente

Materia come strumento per far crescere gli studenti

Dare tempo a coloro che fanno più fatica a seguire e non hanno coraggio di chiedere

Ascoltare gli studenti e comprendere quali sono le loro preconoscenze

Personalizzare le informazioni/calibrare la didattica in base al gruppo classe

Tarare gli obiettivi in base al gruppo

Considerare la valutazione come uno strumento di crescita e maturazione del docente

~~Fornire un metodo~~/ Fornire dei metodi

Aiutare gli allievi a capire le difficoltà dell’insegnamento e dell’apprendimento

COSA SI INTENDE PER “NECESSITA’ / BISOGNI DI APPRENDIMENTO”, SECONDO VOI?

- Essere ascoltati
- Bisogno di prendere consapevolezza delle proprie curiosità personali, esprimendole in un ambiente sereno
- Hanno bisogno di spazio per esprimere i loro interessi individuali legandoli al contesto formativo
- Necessità di esprimere i propri interessi e di maturarne di nuovi
- Gli studenti hanno bisogno di comprendere in modo progressivo cosa faranno da grandi
- Hanno bisogno di sperimentare in autonomia soluzioni a piccoli problemi (conoscitivo, relazionale)
- Hanno bisogno di utilizzare nell'apprendimento dispositivi tecnologici
- Hanno bisogno di sperimentarsi nel gruppo classe in attività controllate dal docente
- Hanno bisogno di avere insegnanti che vogliono sempre imparare
- Hanno bisogno di conoscere le proprie forze, risorse, capacità onorando le proprie responsabilità
- Hanno bisogno di essere guidati e rispettati
- Hanno bisogno di apprendere attraverso esperienze creative e stimolanti (multidisciplinari) emotivamente coinvolgenti
- Hanno bisogno di imparare ad avere fiducia nelle proprie capacità attraverso attività pratiche e creative
- Hanno bisogno di imparare ad avere fiducia nelle proprie capacità attraverso gli errori che commettono e la loro soluzione prima guidati dai docenti, poi, progressivamente, da soli

Tassonomia di Bloom (1956-2001)

Progressione (dell'apprendimento)

DIMENSIONE CONOSCITIVA e DIMENSIONE COGNITIVA

The Knowledge Dimension classifies four types of knowledge that learners may be expected to acquire or construct—ranging from concrete to abstract (Table 1).

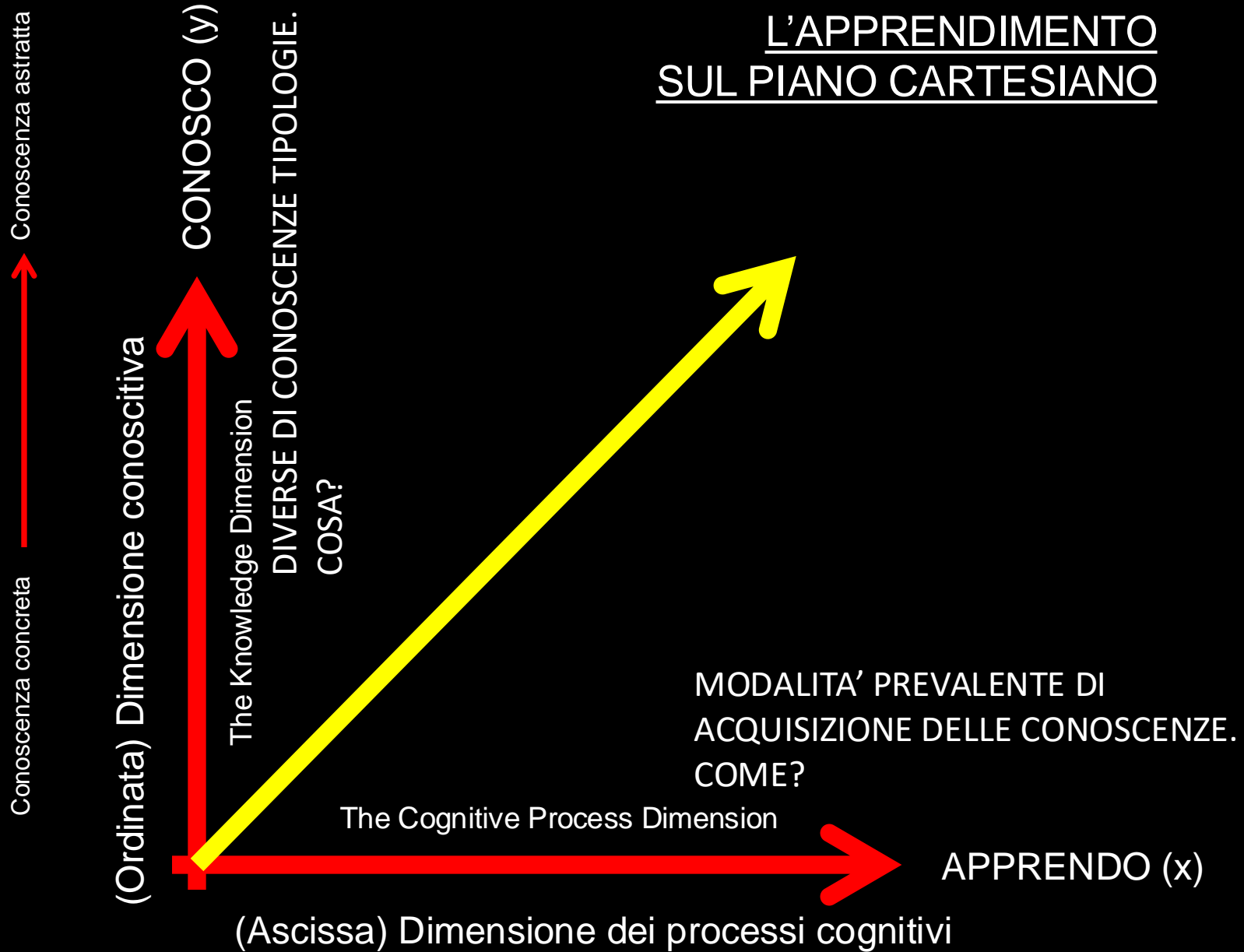
Table 1. The Knowledge Dimension – major types and subtypes

concrete knowledge		abstract knowledge	
factual	conceptual	procedural	metacognitive*
knowledge of terminology knowledge of specific details and elements	knowledge of classifications and categories knowledge of principles and generalizations knowledge of theories, models, and structures	knowledge of subject-specific skills and algorithms knowledge of subject-specific techniques and methods knowledge of criteria for determining when to use appropriate procedures	strategic knowledge knowledge about cognitive tasks, including appropriate contextual and conditional knowledge self-knowledge

Table 2. The Cognitive Processes dimension — categories & cognitive processes and alternative names

lower order thinking skills			higher order thinking skills		
remember	understand	apply	analyze	evaluate	create

L'APPRENDIMENTO SUL PIANO CARTESIANO



Basso livello di competenze cognitive (del pensiero) → Alto grado di competenze

DIMENSIONE CONOSCITIVA / The Knowledge Dimension (y)

The Knowledge Dimension classifies four types of knowledge that learners may be expected to acquire or construct—ranging from concrete to abstract (Table 1).

Table 1. The Knowledge Dimension – major types and subtypes

concrete knowledge		abstract knowledge	
factual	conceptual	procedural	metacognitive*
knowledge of terminology knowledge of specific details and elements	knowledge of classifications and categories knowledge of principles and generalizations knowledge of theories, models, and structures	knowledge of subject-specific skills and algorithms knowledge of subject-specific techniques and methods knowledge of criteria for determining when to use appropriate procedures	strategic knowledge knowledge about cognitive tasks, including appropriate contextual and conditional knowledge self-knowledge

DIMENSIONE CONOSCITIVA / The Knowledge Dimension (y)

factual
knowledge of terminology
knowledge of specific details and elements

Che riguarda i FATTI MISURABILI,
RICAVABILI DALL'OSSERVAZIONE DIRETTA
CONCRETA (riguarda gli oggetti NON I CONCETTI O LE TEORIE!)
NOMINALE (si esprime con nomi e aggettivi)

OSSERVARE
RICONOSCERE
NOMINARE



Paris, Centre Pompidou, A. Von
Jawlensky, *Byzantinerin* (*Testa
bizantina dalle labbra pallide*),
1913

ELENCARE LE
CONOSCENZE
FATTUALI CHE
SI POSSONO
RICAVARE DA
QUESTA
IMMAGINE



CONOSCENZE FATTUALI:

Titolo

Dati (datazione)

L'autore

Collocazione

Committenza

Figurativo

Struttura compositiva

Tipologia (ritratto)

Colore

Tecnica

Uso della luce

Profondità

Proporzioni

Sfondo

Dimensioni

Modulo

Movimento

Linea

DIMENSIONE CONOSCITIVA / The Knowledge Dimension (y)

conceptual

knowledge of classifications and categories

knowledge of principles and generalizations

knowledge of theories, models, and structures

**RICONOSCERE
UNA CORNICE
TEORICA, UN
CONTESTO, UN
MOVIMENTO**

Unendo in maniera
coerente i dati fattuali

CONCETTUALE =
TEORICO



Paris, Centre Pompidou, A. Von Jawlensky, *Byzantinerin* (*Testa bizantina dalle labbra pallide*), 1913

ELENCARE LE
CONOSCENZE
CONCETTUALI
CHE SI
POSSONO
RICAVERE DA
QUESTA
IMMAGINE

ELENCARE LE CONOSCENZE CONCETTUALI CHE SI POSSONO RICAVARE DA QUESTA
IMMAGINE

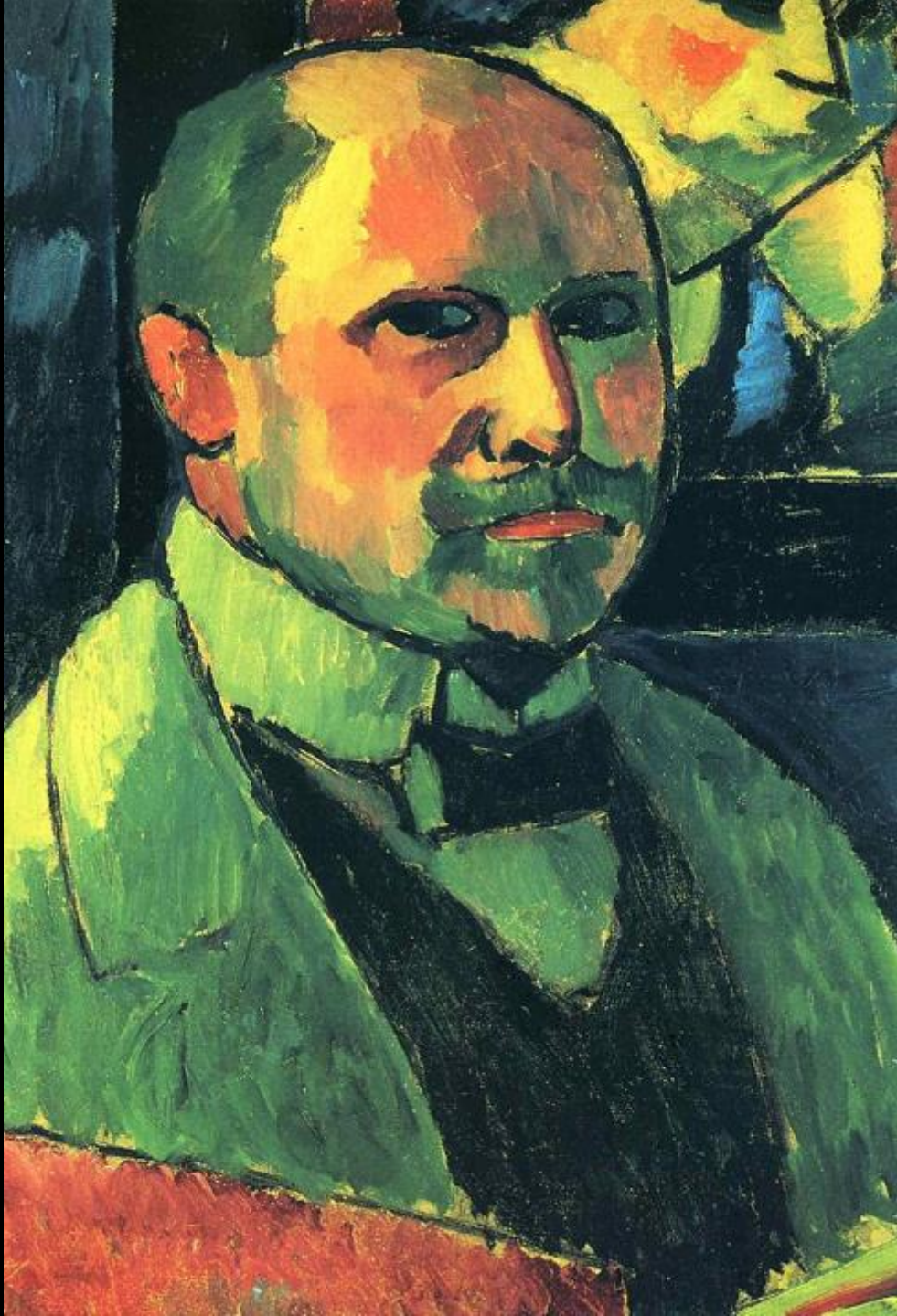
ASTRATTISMO
LINEARISMO
PRIMITIVISMO

ANTINATURALISMO
ANTICLASSICISMO
PRIMITIVISMO
CONCEZIONE GEOMETRICA
INDIVIDUALISMO
BIDIMENSIONALITÀ
STILIZZAZIONE

ANTICONVENZIONALE



Paris, Centre Pompidou, A. Von Jawlensky,
*Byzantinerin (Testa bizantina dalle labbra
pallide)*, 1913



IL CAVALIERE AZZURRO (1911)

ESPRESSIONISMO TEDESCO



Ravenna, San Vitale,
presbiterio, pannello
imperiale destro,
Teodora, particolare,
VI s., mosaico

Paris, Centre Pompidou,
A. Von Jawlensky,
Byzantinerin
(*Testa bizantina dalle labbra
pallide*), 1913, olio su cartone

The Baltimore Museum, Man Ray,
Noire et blanche, 1926



DIMENSIONE CONOSCITIVA / The Knowledge Dimension (y)

procedural

knowledge of subject-specific
skills and algorithms

knowledge of subject-specific
techniques and methods

knowledge of criteria for
determining when to use
appropriate procedures

PROFESSIONALE

CONOSCERE LA PRASSI DA ADOTTARE IN
BASE ALLE CIRCOSTANZE, IN MODO
APPROPRIATO A UNA DISCIPLINA



1. Alle scuole medie



1. Alle scuole medie

A

Osservare, riconoscere
e nominare (elencare)
le caratteristiche formali
(fattuali) dell'opera



1. Alle scuole medie

B

Realizzare un disegno
seguendo le indicazioni
della docente



Autoritratto espressionista
DOSSIER PERSONALE

Conoscenza concreta			Conoscenza astratta
FATTUALE	CONCETTUALE	PROCEDURALE	META COGNITIVA
<u>Titolo</u> <u>Dati (datazione)</u> <u>L'autore</u> <u>Collocazione</u> <u>Committenza</u> Figurativo Struttura compositiva Tipologia (ritratto) Colore/Stesura del colore/timbrico o tonale Tecnica Uso della luce Profondità/prospettiva Proporzioni Sfondo Rapporto sfondo/figura Dimensioni Modulo Movimento Linea Contorno Taglio fotografico	Soggettivismo Antinaturalismo Espressionismo Antiaccademismo Non convenzionale Disarmonico Anticlassico Primitivismo Stilizzazione Simbolismo	Laboratorio creativo in aula di Arte e immagine Mappa concettuale; Power point: prima della lezione o dopo la lezione; prima di una visita al museo, esposto durante le visita o in aula. - Autoritratto espressionista in cui gli studenti esprimono le proprie emozioni attraverso il colore (pastelli o tempere). - Realizzazione dell'autoritratto, titolo dell'autoritratto e breve spiegazione personale su un foglio da incollare sul retro. - Partecipazione a un laboratorio di didattica museale dopo la visita a una mostra (andate nel Bookshop del Museo Diocesano!)	



2. Alle scuole
superiori

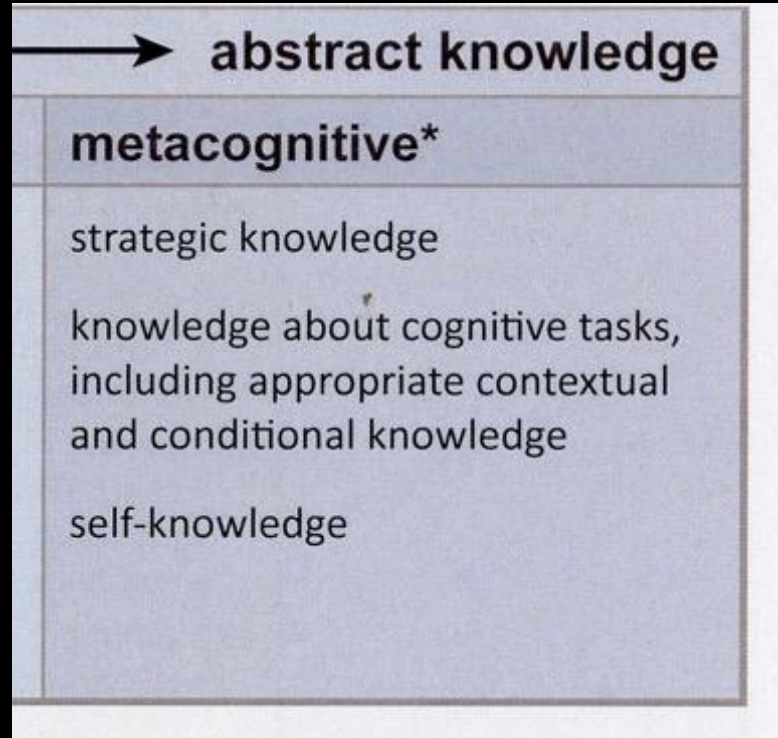


2. Alle scuole superiori

Lettura completa dell'immagine secondo le indicazioni contenute nella scheda di lettura dell'opere pittorica

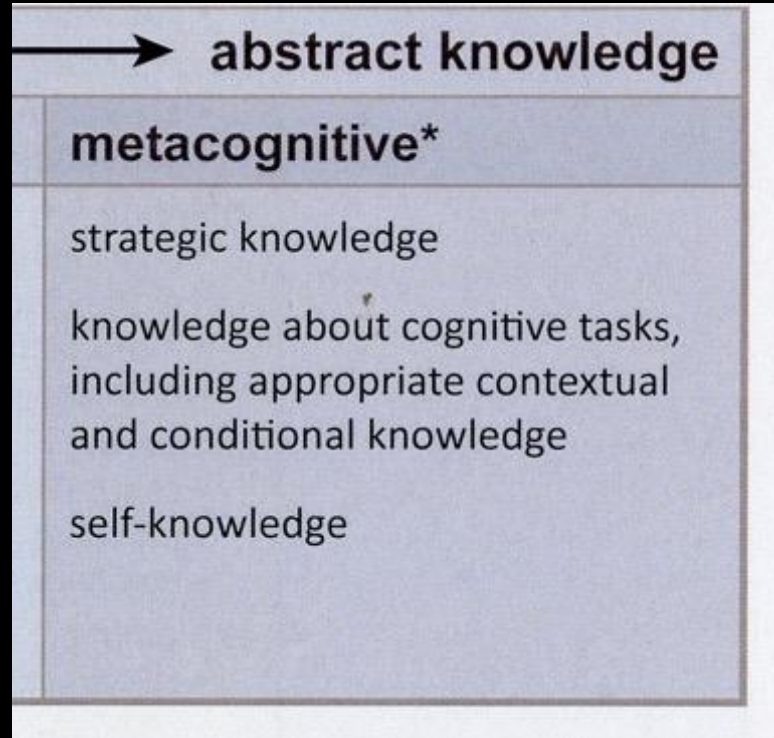
(studente in cattedra; in mostra)

DIMENSIONE CONOSCITIVA / The Knowledge Dimension (y)



COSA è LA DIMENSIONE METACOGNITIVA DELLA CONOSCENZA????

DIMENSIONE CONOSCITIVA / The Knowledge Dimension (y)



Metacognizione =
CONOSCENZA DELLA PROPRIA CAPACITÀ COGNITIVA E DELL'ATTITUDINE
A MODIFICARE IL PROPRIO MODO DI APPRENDIMENTO

Conoscenza concreta			Conoscenza astratta
FATTUALE	CONCETTUALE	PROCEDURALE	META COGNITIVA
<u>Titolo</u> <u>Dati (datazione)</u> <u>L'autore</u> <u>Collocazione</u> <u>Committenza</u> Figurativo Strutturata compositiva Tipologia (ritratto) Colore/Stesura del colore/timbrico o tonale Tecnica Uso della luce Profondità/prospettiva Proporzioni Sfondo Rapporto sfondo/figura Dimensioni Modulo Movimento Linea Contorno Taglio fotografico	Soggettivismo Antinaturalismo Espressionismo Antiaccademismo Non convenzionale Disarmonico Anticlassico Primitivismo Stilizzazione Simbolismo Iconismo Vitalismo	Laboratorio creativo in aula di Arte e immagine Mappa concettuale; Power point: prima della lezione o dopo la lezione; prima di una visita al museo, esposto durante le visite o in aula. Laboratorio creativo con gli altri colleghi insegnanti (musica/matematica/letteratura, ecc.) Ad esempio: Autoritratto espressionista in cui gli studenti esprimono le proprie emozioni attraverso il colore (pastelli o tempere). Realizzazione dell'autoritratto, titolo dell'autoritratto e breve spiegazione personale su un foglio da incollare sul retro. Partecipazione a un laboratorio di didattica museale dopo la visita a una mostra (andate nel Bookshop del Museo Diocesano!)	Puntualità e rispetto dei materiali propri e altrui. Mi sono impegnato? Ho fatto un buon lavoro? Mi piace?

***Cosa ho imparato? Come l'ho imparato? Posso migliorare dal lavoro che ho fatto?
Come posso essere più efficace?***

Come posso rimediare?

Provate a elencare nei vostri appunti tre aspetti dell'apprendimento che possono essere migliorabili

Rilevamento delle criticità

Anche tramite questionario

Questionario auto-osservativo

Da compilarsi a cura degli studenti

Istituzione scolastica

Alunno

Classe

Sez.

1	Quando prendo un bel voto in una interrogazione o in un compito scritto penso:	<input type="checkbox"/> mi sono impegnato e me lo merito <input type="checkbox"/> sono intelligente e capace <input type="checkbox"/> uso strategie giuste <input type="checkbox"/> me lo hanno regalato <input type="checkbox"/> il compito era facile <input type="checkbox"/> è stata solo fortuna
2	Quando prendo un brutto voto in un'interrogazione o in un compito penso:	<input type="checkbox"/> devo usare strategie diverse <input type="checkbox"/> non avevo approfondito quell'argomento <input type="checkbox"/> la prossima volta non sarà così <input type="checkbox"/> faccio sempre il solito errore <input type="checkbox"/> non sono capace, non ce la farò mai <input type="checkbox"/> inutile studiare, tanto prendo sempre brutti voti
3	Quando scrivo sotto dettatura:	<input type="checkbox"/> non faccio mai errori <input type="checkbox"/> faccio tanti errori <input type="checkbox"/> rimango indietro, perché devo pensare a come si scrivono alcune parole <input type="checkbox"/> non riesco a seguire il ritmo della dettatura dei docenti e penso che sia troppo veloce <input type="checkbox"/> ho difficoltà a rileggere ciò che ho scritto perché ho una scrittura illeggibile
4	Quando scrivo in modo autonomo:	<input type="checkbox"/> faccio meno errori <input type="checkbox"/> cancello frequentemente <input type="checkbox"/> faccio errori di doppie e non uso bene la h <input type="checkbox"/> faccio errori con gli apostrofi e gli accenti <input type="checkbox"/> mi capita di non usare la maiuscola <input type="checkbox"/> non uso correttamente la punteggiatura <input type="checkbox"/> ho bisogno di tanto tempo per trovare le idee da scrivere <input type="checkbox"/> non riesco ad organizzare le frasi <input type="checkbox"/> temo di fare errori anche quando chatto con gli amici o scrivo un sms <input type="checkbox"/> difficilmente rileggo il testo che ho scritto <input type="checkbox"/> esprimo meglio oralmente ciò che dovrei scrivere
5	Quando leggo per studiare:	<input type="checkbox"/> leggo a voce alta <input type="checkbox"/> leggo solo se costretto

Questionario a cura di Annapaola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia

Concentrazione / tempi soggettivi

Memorizzazione / tempo dedicato allo studio;

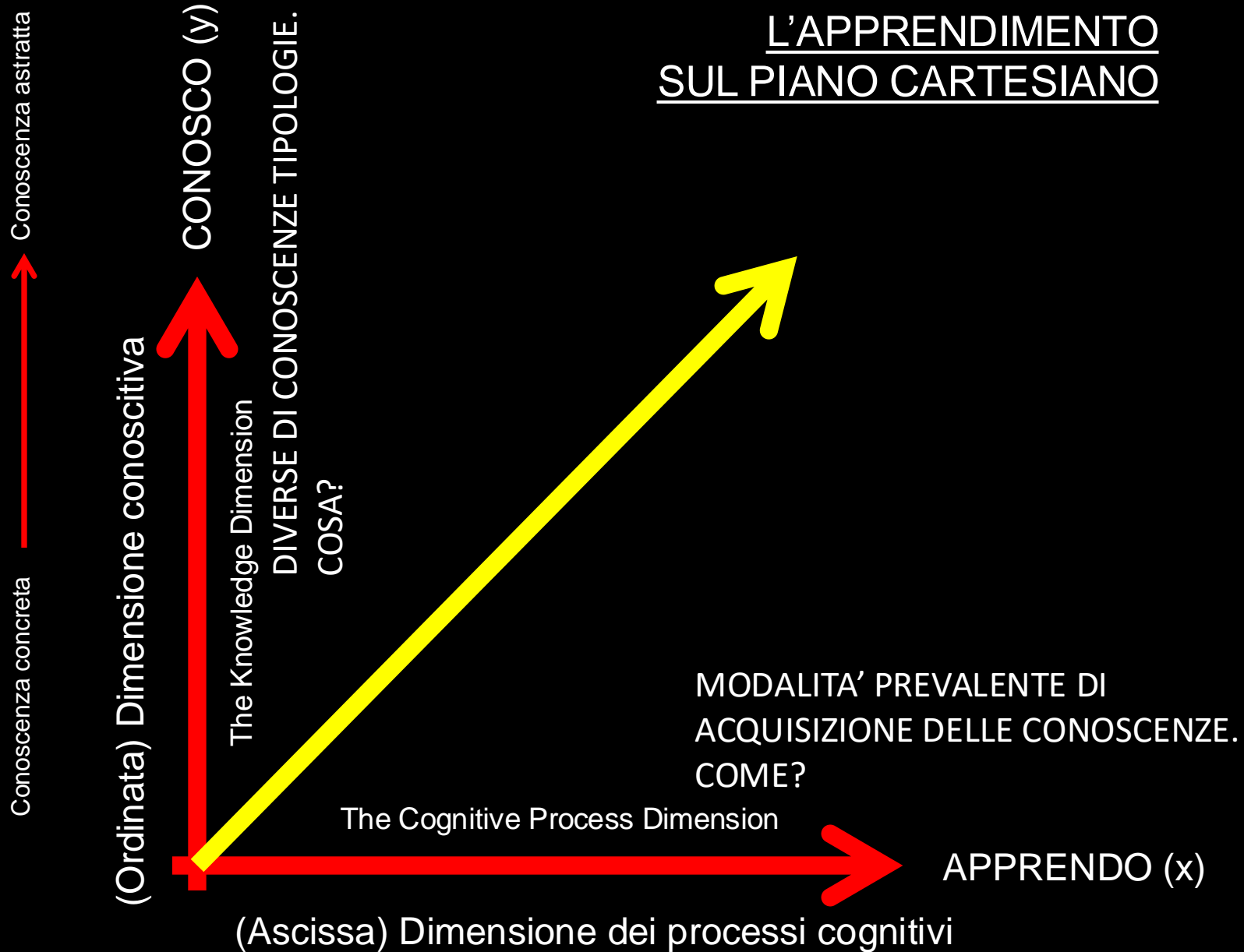
Sottolineare; riassumere, tecniche di memorizzazione
(ripetere a voce alta, ripassare o rileggere ripetutamente
gli schemi)

Comprensione / visione di un documentario, studio con i
compagni, domande al docente, mappe
concettuali

Espressione verbale / acquisizione del
lessico, rubrica di parole e immagini

Emotività / tecniche di gestione emotiva

L'APPRENDIMENTO SUL PIANO CARTESIANO



Basso livello di competenze cognitive (del pensiero) → Alto grado di competenze

DIMENSIONE DEI PROCESSI COGNITIVI / The Cognitive Process Dimension (x)

Competenze / abilità generiche

Non si riferiscono alle conoscenze, ovvero alle nozioni che ho assimilato,
ma ai processi mentali (cognitivi)
che mi permettono di elaborare quanto ho appreso.

Table 2. The Cognitive Processes dimension — categories & cognitive processes and alternative names

lower order thinking skills			higher order thinking skills		
remember	understand	apply	analyze	evaluate	create
Richiamare, elencare fatti che non richiedono comprensione. Esporre materiale oggetto di studio ricordando date, forme, nomi e aggettivi (lessico specialistico)	Mostrare di saper selezionare le informazioni individuate nel testo. Dimostrare di riconoscere la gerarchia delle informazioni contenute in un testo	Usare quanto compreso in una nuova situazione. Risolvere problemi o affrontare casi di studio applicando le conoscenze apprese, i fatti, le tecniche	Esaminare nel dettaglio. Individuare e smontare le informazioni in parti, identificandone motivazioni e cause. Fare delle deduzioni e trovare l'evidenza a supporto di idee generali	Giustificare. Presentare e difendere opinioni giudicando le informazioni, giudicando la validità delle idee o la qualità di un lavoro che poggia su certi criteri	Modificare o creare qualcosa di nuovo. Raggruppare le informazioni in modo differente, combinando gli elementi in uno schema o proponendo soluzioni alternative

AMBITO COGNITIVO

Definisce la facoltà di conoscere,
come capacità di apprendere, valutare
e rielaborare in modo personale

Cognitive domain

A hierarchy of six levels :

- *knowledge*: the recall of specific items (nozioni!)
- *comprehension*: can recall, but can do a little more (e.g. group, paraphrase, cioè ri-formulare con parole diverse, define)
- *application*: all of the above (ha appreso le conoscenze e ha elaborato le conoscenze), but can take information of an abstract nature and use it in concrete situations
- *analysis*: can break down (scomporre) a communication into its constituent parts, revealing the relationships among them
- *evaluation*: makes judgements about the value of materials or methods (peer review)
- *synthesis (creative)*: can pull together many disorganized elements or parts so as to form a whole (coerente)

DIMENSIONE DEI PROCESSI COGNITIVI / The Cognitive Process Dimension (x)

Competenze / abilità generiche

Non si riferiscono alle conoscenze, ovvero alle nozioni che ho assimilato,
ma ai processi mentali (cognitivi)
che mi permettono di elaborare quanto ho appreso.

Table 2. The Cognitive Processes dimension — categories & cognitive processes and alternative names

lower order thinking skills			higher order thinking skills		
remember	understand	apply	analyze	evaluate	create
Richiamare, elencare fatti che non richiedono comprensione. Esporre materiale oggetto di studio ricordando date, forme, nomi e aggettivi (lessico specialistico)	Mostrare di saper selezionare le informazioni individuate nel testo. Dimostrare di riconoscere la gerarchia delle informazioni contenute in un testo	Usare quanto compreso in una nuova situazione. Risolvere problemi o affrontare casi di studio applicando le conoscenze apprese, i fatti, le tecniche	Esaminare nel dettaglio. Individuare e smontare le informazioni in parti, identificandone motivazioni e cause. Fare delle deduzioni e trovare l'evidenza a supporto di idee generali	Giustificare. Presentare e difendere opinioni giudicando le informazioni, giudicando la validità delle idee o la qualità di un lavoro che poggia su certi criteri	Modificare o creare qualcosa di nuovo. Raggruppare le informazioni in modo differente, combinando gli elementi in uno schema o proponendo soluzioni alternative

Table 2. The Cognitive Processes dimension — categories & cognitive processes and alternative names

lower order thinking skills			higher order thinking skills		
remember	understand	apply	analyze	evaluate	create
Richiamare, elencare fatti che non richiedono comprensione. Esporre materiale oggetto di studio ricordando date, forme, nomi e aggettivi (lessico specialistico)	Mostrare di saper selezionare le informazioni individuate nel testo. Dimostrare di riconoscere la gerarchia delle informazioni contenute in un testo	Usare quanto compreso in una nuova situazione. Risolvere problemi o affrontare casi di studio applicando le conoscenze apprese, i fatti, le tecniche	Esaminare nel dettaglio. Individuare e smontare le informazioni in parti, identificandone motivazioni e cause. Fare delle deduzioni e trovare l'evidenza a supporto di idee generali	Giustificare. Presentare e difendere opinioni giudicando le informazioni, giudicando la validità delle idee o la qualità di un lavoro che poggia su certi criteri	Modificare o creare qualcosa di nuovo. Raggruppare le informazioni in modo differente, combinando gli elementi in uno schema o proponendo soluzioni alternative

PER FAVORE, FORMULATE NEL QUADERNO UNA RICHIESTA DISCIPLINARE PER LE PRIME TRE CATEGORIE DI ABILITA' COGNITIVE. AIUTATEVI CON IL *TEACHER PLANNING KIT* (le differenze sono date dal fatto che il TPK è la versione revisionata da K., in cui *evaluate* e *create* sono invertiti)

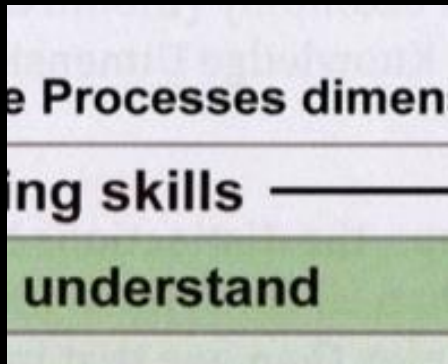
Table 2. The Cognitive

lower order thinking

remember

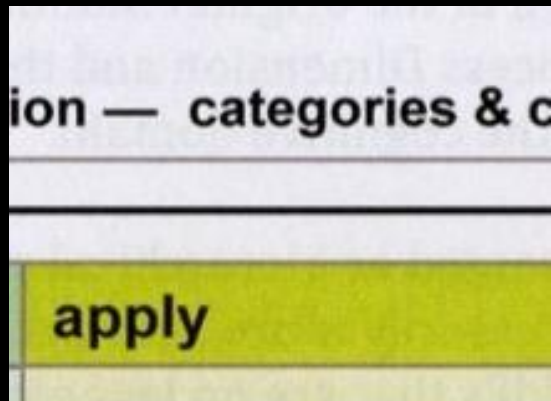
Richiamare,
elencare fatti
che non
richiedono
comprensione.
Esporre
materiale
oggetto di
studio
ricordando
date, forme,
nomi e aggettivi
(lessico
specialistico)

1. Nominare i principali pittori del Rinascimento
2. Elencare le tecniche usate da Klimt in quest'opera
3. Chi sono le figure protagoniste nel Tondo Doni? /
Identificare il soggetto di un quadro
4. Elencare i colori prevalenti in questo dipinto
5. Ricordare il titolo di un quadro e la data di realizzazione
6. Ricordare le date della prima e dell'ultima mostra
impressionista
7. Collocare un'opera nella mappa geografica
8. Descrivere con parole proprie la scena raffigurata in un
quadro
9. Indicare come sono dipinte le luci e le ombre
10. Ricordare i nomi dei committenti
11. Cosa fanno le tre figure che non suonano ne *La musica* di
Matisse
12. Ricordare che *Poveri in riva al mare* appartiene al periodo
blu di Picasso
13. Elencare i piani di profondità ne *La Trinità* di Masaccio
14. Elencare le parti costitutive della colonna ionica
15. Raffigurare/disegnare la colonna ionica
16. Racconta i fatti salienti della vita di un pittore



Mostrare di saper selezionare le informazioni individuate nel testo. Dimostrare di riconoscere la gerarchia delle informazioni contenute in un testo

1. Osservando *Donna con cappello*, spiegare che tipo di colori sono presenti e perché appartiene ai Fauves.
2. Spiega a parole tue cosa significa l'espressione «per via di levare» usata da Michelangelo
3. Osservando la *Vocazione di san Matteo* di Caravaggio, spiegare come è raffigurata la vocazione
4. Guardando *Broadway Boogie Woogie* di Mondrian spiegare quali elementi rimandano alla musica
5. Spiegare perché Cezanne raffigura i corpi in modo geometrico
6. Elencare quale parte della Giuditta di Klimt appartiene al concetto di opera d'arte totale
7. Confrontando le opere *Les grenouillères* di Monet e di Renoir, spiegare perché sono differenti
8. Osservando le *Case all'Estaque (Maisons à l'Estaque)* di Braque, spiegare quali elementi della pittura di Cezanne sono stati ripresi ed elaborati



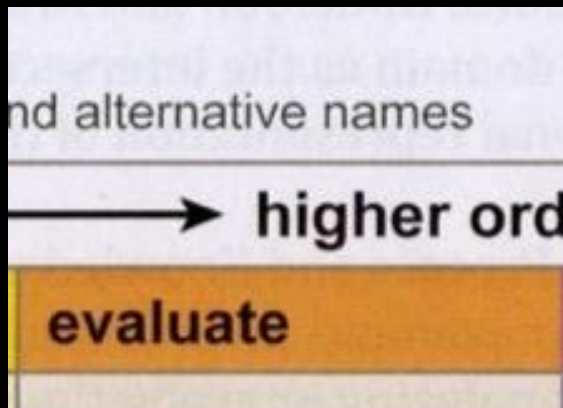
Usare quanto compreso in una nuova situazione. Risolvere problemi o affrontare casi di studio applicando le conoscenze apprese, i fatti, le tecniche

1. Alla luce delle conoscenze apprese, descrivere questa nuova opera
2. Realizzare un autoritratto in stile espressionista
3. Individuare il punto di fuga in un quadro
4. Elencare le forme geometriche utilizzate ad Cezanne in un'opera nuova (non studiata a lezione)
5. Applicando le conoscenze apprese confrontare le due versioni delle Case à l'Estaque di Cezanne e Braque elencando gli elementi affini e le differenze riportandole ai rispettivi movimenti pittorici
6. Alla luce delle conoscenze apprese intorno a Paolo Veronese, individuare quale pittore può essere stato preso a modello da Tiepolo per quanto riguarda il trattamento del colore

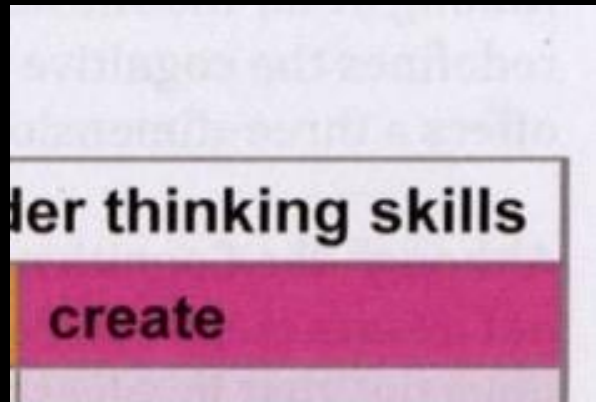
ognitive processes ar

analyze

Esaminare nel dettaglio. Individuare e smontare le informazioni in parti, identificandone motivazioni e cause. Fare delle deduzioni e trovare l'evidenza a supporto di idee generali

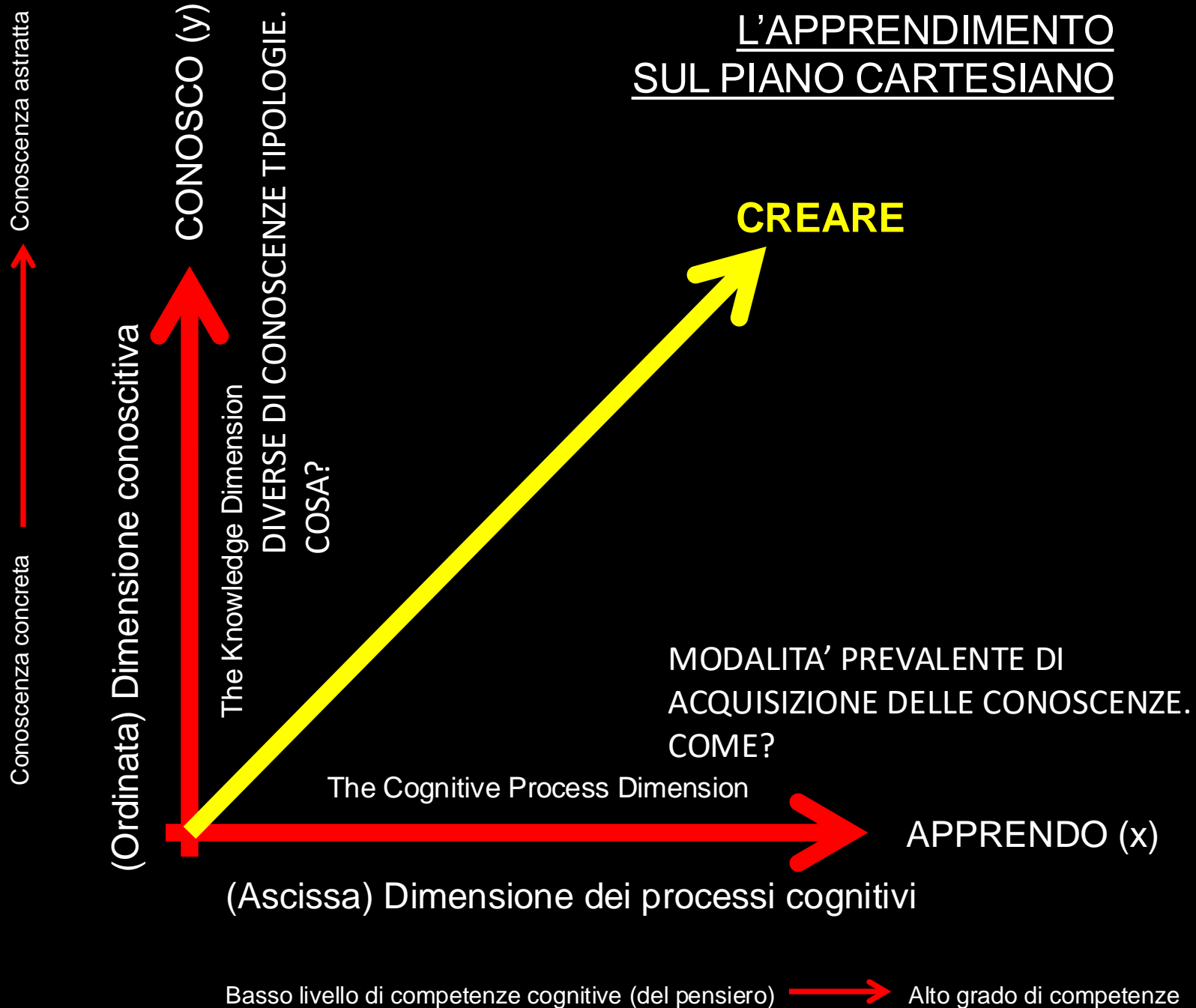


Valutare, giudicare e giustificare il proprio giudizio. Presentare e difendere opinioni giudicando le informazioni, giudicando la validità delle idee o la qualità di un lavoro che poggia su certi criteri



Modificare o creare
qualcosa di nuovo.
Raggruppare le
informazioni in modo
differente
(ORIGINALE),
combinando gli
elementi in uno
schema innovativo o
proponendo soluzioni
alternative

L'APPRENDIMENTO SUL PIANO CARTESIANO



A statement of a **learning objective** contains a **verb** (an action) and an **object** (usually a noun).

- The **verb** generally refers to [actions associated with] the intended **cognitive process**.
- The **object** generally describes the **knowledge** students are expected to acquire or construct. (Anderson and Krathwohl, 2001, pp. 4–5)

In this model, each of the colored blocks shows an example of a learning objective that generally corresponds with each of the various combinations of the cognitive process and knowledge dimensions.

Remember: these are **learning objectives**—not learning *activities*.

It may be useful to think of preceding each objective with something like: “Students will be able to . . .”

*Anderson, L.W. (Ed.), Krathwohl, D.R. (Ed.), Airasian, P.W., Cruikshank, K.A., Mayer, R.E., Pintrich, P.R., Raths, J., & Wittrock, M.C. (2001). *A taxonomy for learning, teaching, and assessing: A revision of Bloom's Taxonomy of Educational Objectives* (Complete edition). New York: Longman.



VERBO + COMPLEMENTO OGGETTO

ESERCITATEVI ORA A RICONOSCERE

A QUALE AMBITO

COGNITIVO O CONOSCITIVO

APPARTENGONO I SEGUENTI LEARNING OBJECTIVES

USANDO LE TABELLE DI BLOOM

L'ATTIVITA' VA SVOLTA A COPPIE

- Elencare le caratteristiche principali di una corrente pittorica
- Distinguere una pittura figurativa da una astratta
- Ricordare dove è collocato il *David* di Michelangelo
- Indicare/citare il nome delle figure dipinte nella *Primavera* di Botticelli
- Spiegare il significato della Primavera di Botticelli
- Descrivere i gesti che compiono le figure dipinte nella *Primavera* di Botticelli
- Nominare i principali esponenti delle avanguardie
- Definire la prospettiva lineare
- Tracciare le linee di fuga su un'immagine
- Ricordare la data di realizzazione di un'opera (autore/titolo)
- Osservare un'immagine di architettura romanica e indicarne le principali caratteristiche
- Analizzare per scritto un'immagine
- Descrivere la funzione (simbologia) delle veneri paleolitiche
- Spiegare l'importanza del concorso del 1401
- Riassumere nel quaderno quando spiegato oggi a lezione
- Riassumere nel quaderno la storia di amore e psiche
- Applicare il concetto di primitivismo alle sculture africane e alla pittura espressionista

Come vedete, attribuire a questa o quella parte della *Tassonomia* ciascuna delle richieste dell'elenco precedente è una questione molto complessa e talvolta discutibile, equivoca.

La *Tassonomia* di Bloom sarà la cornice teorica grazie alla quale costruiremo le conoscenze differenziandole in fattuali (F1 e F2), concettuali, procedurali e metacognitive, integrandole, nel modo migliore possibile, con le competenze cognitive.

Per fortuna, il nostro lavoro non richiede la complessità teorica della *Tassonomia*, ma la sua applicazione ci porterà a selezionare una serie di attività, conoscenze, competenze, piuttosto ripetitive, seppure differenziate in base ai casi di studio e all'età dei nostri studenti

QUINDI ABBIAMO FINITO CON BLOOM!



Gli stili cognitivi

